



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO DA SVOLGERSI NEI MUSEI, PARCHI ARCHEOLOGICI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE PRESENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2022 rep. 5, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2022, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2022, emanata dall'On. Ministro in data 27 luglio 2022, con la quale è stato affidato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa il compito di realizzare, unitamente alle attività istituzionali di competenza, le priorità



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

politiche, gli obiettivi strategici e strutturali ed i correlati obiettivi per l'anno 2022 e con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

RAVVISATA la necessità di programmare le risorse pervenute, a seguito del DRGS n. 195204 del 27 luglio 2022, registrato in data 2 agosto 2022, sul capitolo 8770 PG 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, esercizio finanziario 2022, nell'ambito della fase di post emergenza epidemiologica per consentire un rilancio delle attività di spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1006 del 29 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 30 settembre 2022, al n. 2578, con il quale sono state finalizzate le risorse pervenute, a seguito del citato DRGS n. 195204 del 27 luglio 2022, sul capitolo 8770 PG 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che il predetto decreto direttoriale rep. n. 1006 del 29 agosto 2022 destina, fra l'altro, una somma fino a euro 1.000.000,00 per la valorizzazione delle attività di spettacolo da svolgersi in taluni istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale dotati di autonomia speciale;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per il sostegno finanziario.

DECRETA:

Art. 1

(Finalità dell'intervento finanziario)

1. La Direzione generale spettacolo intende promuovere e sostenere nei musei e parchi archeologici di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, individuati ai sensi del successivo articolo 2, le attività di spettacolo dal vivo – negli ambiti della musica, del teatro, della danza e del circo - a carattere professionale per il rilancio culturale ed economico dei territori e delle attività nella fase post-pandemica.

Art. 2

(Soggetti ammissibili e modalità di presentazione della domanda)

1. Possono presentare domanda di contributo i musei e i parchi archeologici di rilevante interesse nazionale, dotati di autonomia speciale ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del DPCM n. 169/2019 e successive modificazioni.
2. La domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente, deve essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 16 del 21 novembre 2022, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili on-line sulla piattaforma telematica della Direzione generale Spettacolo.
Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica *on-line*.
3. La domanda di contributo deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) progetto artistico, idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività proposte secondo le finalità descritte dall'articolo 1 e in linea con i criteri di selezione di cui all'articolo 3;
 - b) preventivo economico-finanziario (bilancio) del progetto, con specifica esposizione del deficit (contributo richiesto).



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

4. Il progetto deve essere realizzato entro il 31 ottobre 2023, fatti salvi gli obblighi di rendicontazione previsti dal presente decreto.

Art. 3

(Criteri di selezione e concessione dei contributi)

1. Le proposte progettuali presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
qualità artistica e innovativa della proposta progettuale; capacità del progetto di coinvolgere un pubblico ampio ed eterogeneo e di avere ricadute socio economiche sul territorio in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale	50
esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e attività di spettacolo per la fruizione del patrimonio culturale	35
congruità economica e coerenza delle singole voci di spesa in relazione al costo complessivo del progetto	15

2. La concessione dei contributi è disposta con decreto del Direttore generale Spettacolo previo parere di una Commissione di valutazione composta dai quattro Presidenti delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo e da un unico componente da individuare da parte dei Presidenti stessi tra coloro già designati in dette Commissioni dalla Conferenza Unificata.
3. La Commissione esprime il proprio parere attribuendo ai progetti un punteggio complessivo, espresso in punti (max 100 punti), e saranno ammessi a contributo, nell'ordine della posizione in graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili, quei progetti che raggiungano un punteggio minimo complessivo di 61 punti/su 100. Il contributo non potrà comunque eccedere il deficit risultante dal bilancio di progetto presentato dall'organismo beneficiario.

Art. 4

(Erogazione del contributo)

1. Il progetto non deve comprendere attività finanziate, nell'anno di concessione del contributo, ad altro titolo dal Ministero della cultura.
2. L'erogazione del contributo è disposta successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa relative al progetto da trasmettersi, inderogabilmente, entro le ore 16 del 23 novembre 2023, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. La mancata trasmissione della relazione artistica e del rendiconto



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- finanziario consuntivo del progetto annuale entro il predetto termine comporta la decadenza dal contributo.
3. Sono valutabili come costi ammissibili in relazione al progetto presentato, fermo restando l'obbligo di rendicontazione nei termini di cui al comma precedente, i costi imputabili alle attività svolte entro il 31 ottobre 2023, effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili. I costi ammissibili individuati dalla Amministrazione sono riportati nella modulistica predisposta e resa disponibile *on-line* ai fini della presentazione della domanda di contributo.
 4. Potranno essere concesse anticipazioni fino all'80% del contributo assegnato su richiesta dell'Istituto beneficiario e in presenza di disponibilità di cassa.
 5. La Direzione generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art. 5

(Riduzioni e revoche del contributo)

1. In sede di riscontro del rendiconto inviato dall'organismo proponente, nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit, lo stesso verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.
2. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20 per cento rispetto al progetto presentato a preventivo.
3. Il Direttore generale Spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del contributo e potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

Art. 6

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto e i successivi atti relativi alla selezione sono pubblicati sul sito internet del Ministero della Cultura (www.cultura.gov.it) e della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolo.cultura.gov.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. La presentazione del progetto e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente